



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA" - BRINDISI
Sede Centrale Via Nardelli, 2 - Tel./Fax 0831516102 - C.F. 80006060745 - e-mail: bris00200n@istruzione.it
LICEO SCIENTIFICO "L. LEO" SAN VITO DEI NORMANNI (BR)
Viale Istria e Dalmazia n. 1 - Tel/Fax 0831951642 - e-mail: liceosvito@clio.it

Prot. n. 1499/C-14

Brindisi, 25/03/2013

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2012/2013
PERSONALE DOCENTE E ATA**

Oggi 25/03/2013, presso la sede centrale dell'IISS "B. Marzolla" di Brindisi in via Nardelli n. 2, la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico Anna Luisa Saladino, la RSU, nelle persone di:
Sig. Anelli Anna Alfonsina, Vergine Marcella

le delegazioni sindacali, nelle persone di:

Caroli Ester CGIL,

Antico Felice UIL,

Perugino Antonio SNALS

_____ GILDA

_____ CISL

Convengono e stipulano le seguenti disposizioni, riportate da pag. 1 a pag. 10 del presente documento.

TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il seguente contratto integrativo d'istituto, sottoscritto fra il Dirigente Scolastico, La RSU e le OO.SS, si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, predisposto sulla base e nei limiti dal CCNL 2006/2009, conserva validità per un intero anno scolastico.

Art. 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e sull'applicazione del presente contratto, le parti di cui al comma 1 dell'art 1 si incontrano entro 15gg. dalla richiesta formulata in forma scritta.

1

2. Le parti convocate dirimono la questione, integrando il contratto con la nota di interpretazione autentica.

TITOLO II – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3

Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto le materie previste dal CCNL 2006/2009 e dalla normativa vigente.

Art. 4

Svolgimento degli incontri e procedure, calendario degli incontri

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità della parte pubblica, rappresentata dal Dirigente Scolastico, e dalle OO. SS. (RSU e rappresentanti territoriali sindacali), che perseguono l'obiettivo di far conciliare il conseguimento delle finalità specifiche della scuola e l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati con il miglioramento delle condizioni di lavoro.
2. La convocazione delle parti è predisposta dal D.S. anche a seguito di richiesta formale della RSU. Ciascuna delle parti può decidere di farsi assistere durante gli incontri da personale di sua fiducia.

I delegati sindacali, che rappresentano i sindacati dei lavoratori della scuola presso l'Istituto, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

3. L'unico verbale che fa fede ai fini della sottoscrizione è il Contratto medesimo.
4. Il contratto si intende validamente sottoscritto se ad esso aderisce la maggioranza della RSU.
5. La parte pubblica, dopo la stipula del contratto, ne cura l'informazione attraverso circolare informativa, pubblicazione all'albo e sul sito della scuola.
6. Si concorda, in linea di massima, il seguente calendario annuale degli incontri tra le parti, tendente a garantire l'informazione preventiva e successiva oltre che la contrattazione d'istituto:
 - entro il mese di settembre: informazione successiva ed avvio della contrattazione;
 - entro il mese di novembre: informazione preventiva riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto in relazione alle diverse professionalità ed alle tipologie di attività; piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto del personale docente e ATA; organizzazione del lavoro del personale ATA; contrattazione d'istituto;
 - entro il mese di marzo – aprile: dati relativi all'iscrizione degli alunni; previsione formazione delle classi per l'organico di diritto;
 - entro luglio: previsione dell'organico di fatto e proposta di formazione delle cattedre.

me *AE²*




Art. 5

Servizi in corso di assemblea, di sciopero.

1. Per le assemblee sindacali, il personale interessato comunica di voler o non voler partecipare apponendo accanto alla firma un SI o un NO sulla circolare interna che comunica l'indizione.
2. Se l'assemblea prevede la partecipazione del personale ATA, si stabilisce il numero minimo di lavoratori per garantire la vigilanza degli alunni minorenni e/o diversamente abili e il servizio di centralino:
n. 2 collaboratori scolastici addetti alla vigilanza nella sede centrale e n. 1 nella succursale;
n. 1 addetto al centralino della sede centrale e n. 1 nella succursale;
n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale.
3. Nel caso di assemblea sindacale generale, se non è possibile garantire la copertura delle classi con i docenti in servizio, sarà consentita l'uscita anticipata alle classi.
4. In caso di adesione non unanime allo sciopero si procederà all'assegnazione provvisoria del personale in servizio per garantire la vigilanza degli ingressi, il servizio di centralino ed altri servizi necessari per la permanenza a scuola degli alunni minorenni e diversamente abili.

TITOLO III – PERSONALE DOCENTE E ATA



Art. 6

Orario di lavoro del personale docente. Completamento dell'orario cattedra. Supplenze brevi.

Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF. Interventi didattici integrativi.

1. L'orario di lavoro del personale docente è di 18 ore settimanali in non meno di cinque giorni.
2. Se l'orario settimanale del docente è inferiore alle 18 ore, il completamento dell'orario di insegnamento è da realizzarsi prioritariamente mediante la copertura di ore di insegnamento in classi collaterali nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze o rimanendo a disposizione per attività parascolastiche ed interscolastiche. Il completamento avviene utilizzando le ore a disposizione inserite nell'orario di lezione pubblicate all'albo.
3. Supplenze brevi retribuite oltre la 18'. I docenti interessati possono dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze brevi retribuite. Fatta eccezione per alcuni casi, la comunicazione della supplenza della 1ª ora viene data il giorno prima. L'importo orario è quello stabilito dal CCNL. Per la sostituzione del docente assente si terrà conto dei seguenti criteri: a) docente che ha fruito di permessi brevi; b) turnazione c) docenti a disposizione della stessa classe; d) docenti a disposizione di altra classe; e) modifica di orario con preavviso alle famiglie.

La comunicazione delle sostituzioni viene data per iscritto, utilizzando l'apposito registro.



Sono da considerare docenti a disposizione per le supplenze brevi, i docenti le cui classi non sono a scuola per viaggi e visite guidate, astensione collettiva, ecc..

I docenti a disposizione sono reperibili in sala docenti o nei locali della scuola.

Art. 7

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF e ai PON

1. Il personale docente interno costituisce la risorsa primaria per tutte le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento previste dal POF.

Sono adottati i seguenti criteri per la utilizzazione del personale docente:

- docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe;
- docenti interni in possesso delle competenze richieste;
- docenti esterni in possesso delle competenze richieste (sono tenuti a presentare apposito curriculum); solo per attività non pagate dal FIS.
- esperti esterni in possesso delle competenze richieste (sono tenuti a presentare apposito curriculum); solo per attività non pagate dal FIS.

L'assegnazione sarà disposta tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Relativamente ai PON, l'individuazione sarà fatta, in applicazione delle linee guida, sulla base di gara pubblica per quanto riguarda gli esperti e sulla base di gara interna per quanto riguarda i tutor e le altre figure.

Per mancanza di disponibilità del personale interno, si farà ricorso a risorse esterne attraverso collaborazione plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche e risorse esterne in possesso delle competenze richieste. (art. 35 CCNL/2006).

Art. 8

Criteri generali per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

1. Saranno applicati i seguenti criteri: **a)** disponibilità dichiarata per iscritto; **b)** competenze; **c)** turnazione; **d)** equità nella distribuzione degli incarichi.

Il D. S. procede alla individuazione e all'assegnazione del personale sulla base dei criteri stabiliti dagli OO.CC. e dall'assemblea del personale, previo dichiarato possesso delle competenze richieste. E' fatto salvo quanto previsto da norme che stabiliscono diversa procedura. Gli incarichi saranno resi pubblici e l'atto di nomina deve contenere le mansioni con obiettivi, le modalità riguardanti il monitoraggio e la retribuzione.

Art. 9

Corsi di recupero e sportello didattico – Individuazione dei docenti.

1. Il numero di corsi da attivare è quello stabilito dagli OO.CC. in rapporto alla disponibilità finanziaria. Il D. S. affida il corso al docente della disciplina individuata dal Consiglio di classe. In caso di indisponibilità del docente di classe, viene individuato il docente disponibile della stessa disciplina di classe parallela. Lo sportello didattico è affidato al docente della classe .

Art. 9

Formazione e autoaggiornamento del personale docente

1. Il personale docente partecipa alle attività di formazione interne in orario pomeridiano programmate dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico e a quelle esterne in orario antimeridiano e pomeridiano organizzate prioritariamente dal MIUR, UNIVERSITA', AGENZIE DI FORMAZIONE accreditate. Per le attività di formazione in orario antimeridiano, il personale può usufruire, a domanda e previa autorizzazione del D.S. di n. 5 gg., nel corso dell'anno scolastico, con l'esonero dal servizio. Se la richiesta di partecipazione alle iniziative coinvolge più docenti contemporaneamente, il D.S., di comune accordo con i richiedenti, nel rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC. e della presente contrattazione e del servizio didattico, autorizza, tenendo conto a) dei docenti che non hanno fruito in passato di permessi per la stessa attività di formazione; b) dei docenti più giovani.
2. Gli argomenti proposti dal Collegio dei docenti sono per l'a.s. 2011/2012:
 - Sicurezza
 - Programmazione e valutazione per competenze
 - Potenziamento della lingua inglese per l'insegnamento in ambiente CLIL
 - Uso delle apparecchiature informatiche nella didattica

Art. 11

Formazione e aggiornamento del personale ATA

1. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi programma le iniziative di formazione per la qualificazione delle competenze in linea con le esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa. (c.2 art.63 CCNL/2006).
2. I temi sono i seguenti: a) potenziamento delle competenze informatiche, b) sicurezza e privacy
3. Il piano di formazione è attivato dalla scuola, dall'amministrazione pubblica e da agenzie accreditate.
4. La formazione sarà programmata in orario di servizio e/o oltre l'orario di servizio.
Se il personale è autorizzato a partecipare a corsi di formazione oltre l'orario di servizio, le ore impegnate nei corsi sono da considerarsi attività di servizio. Le ore impegnate nella formazione in orario pomeridiano e autorizzate potranno essere recuperate con riposi compensativi.

5. Le risorse utilizzate sono quelle assegnate dal MIUR e quelle destinate nel programma annuale. Le ore impegnate e autorizzate dal D. S., fuori dall'orario di servizio, sono compensate con permessi orari o giornalieri.
6. In orario antimeridiano, i richiedenti sono autorizzati, tenuto conto della turnazione, della pulizia e dei servizi essenziali.

Per la partecipazione ai corsi organizzati dall'amministrazione, il personale è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Art. 12

Criteria per l'individuazione del personale ATA nelle attività retribuite con il Fondo Sociale Europeo – PON 2011/2012

Il D.S. individua il personale ATA sulla base dei seguenti criteri:

- Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici: a) disponibilità; b) esperienza pregressa nei PON; c) competenze informatiche nella gestione della piattaforma;
- Collaboratori Scolastici: turnazione.

TITOLO V – SICUREZZA E PRIVACY

Art. 14

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro – Tutela della privacy

- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, designato all'interno della RSU, è la Prof.ssa Vergine Marcella
- In applicazione della Legge 196/2003 la scuola provvede alla predisposizione delle misure sulla tutela della privacy. Il personale viene aggiornato sul rispetto e l'applicazione della privacy.
- Nell'arco dell'anno scolastico sono attivate n. 2 prove di evacuazione.

Aut. G. E. 6

TITOLO IV – FONDO DELL'ISTITUTO

Art. 15

Costituzione del fondo – Funzioni strumentali – Incarichi specifici – Prospetti riepilogativi del Fondo
Settembre 2012/Agosto 2013

MIUR rif. Prot.n. 1167 del 21/02/2013 e n. 2138 del 04/04/2013

	Totale Lordo Dipendente
n. Addetti 71	23.846,80
n. Docenti 53	34.087,35
Punti di erogazione 2	4609,93
	62.544,08

[Handwritten signature]

Risparmi anno precedente SICOGE	3819,97
Totale fondo disponibile	66.364,05
Lordo dipendente	
Indennità di direzione D.S.G.A.	2880,00
Lordo dipendente	
Sostituto D.S.G.A.	-
Lordo dipendente	
Disponibilità per contrattazione	63.484,05
Lordo dipendente	

La somma totale di € 63.484,05 si ripartisce in relazione al personale, escluso il DSGA, nel modo seguente:

Docenti - € 70% Lordo dipendente 44.438,83

ATA - € 30% Lordo dipendente 19.045,21

[Handwritten signature]

Funzioni Strumentali - Lordo dipendente € 5857,16

Incarichi Specifici - Lordo dipendente € 2542,57

Ore eccedenti
(Sostituzione colleghi assenti) - Lordo dipendente € 2308,37

Attività Sportiva - Lordo dipendente € 5348,14

[Handwritten signature]

- Attività e progetti retribuiti con il FIS – Personale Docente

	n. Docenti	Ore complessive	Lordo Dipendente	Liceo Classico	Liceo Scientifico
Disponibilità			44.544,48		
Collaboratori del D.S.	2	200	€ 3.500,00	1.750,00	1.750,00
Corsi di recupero	40	455 INSEGNAMENTO	€ 22.750,00	2/3	1/3
Orientamento in entrata – Corsi modulari	15	260 INSEGNAMENTO	€ 9.100,00	2/3	1/3
Orientamento in uscita – Corsi Alpha Test	10	120 INSEGNAMENTO	€ 4.200,00	2/3	1/3
Educazione alla scrittura	3	19 FUNZIONALI	€ 338,83		
Progettazione e produzione di materiali utili alla didattica e superamento delle 40 ore art.29 c.2 lett.a	42	260 FUNZIONALI	€ 4.550,00	2/3	1/3
		Totale	€ 44.438,83		

L'organizzazione didattica dell'I.I.S.S. "Marzolla" prevede una programmazione di attività funzionali, di progettazione, ricerca, valutazione, documentazione (art. 29 CCNL/2006) a carico del FIS.

- Riepilogo Docenti - Lordo dipendente

- Collaboratori della Presidenza € 3.500,00
- Progetti e attività retribuiti con il FIS € 40.938,83 tot. € 44.438,83
- Funzioni Strumentali n. 6 € 5.857,16 tot. € 5.857,16

